

Donini: "Nessuna polemica, combattiamo insieme un'unica battaglia"

L'assessore regionale replica a Fabio Vespa, segretario della Fimmg Emilia-Romagna, secondo cui ritardi e dimenticanze su tamponi e quarantene sono responsabilità dei Dipartimenti di sanità pubblica, non dei medici di base



30 Novembre 2020 “Non hanno alcun senso polemiche interne al servizio sanitario regionale, nel momento in cui dobbiamo restare tutti uniti a combattere la più importante delle sfide”. Così l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Raffaele Donini, in replica alle dichiarazioni di Fabio Vespa, segretario generale della Fimmg Emilia-Romagna, sindacato dei medici di medicina generale, che ha lamentato in una dichiarazione come ritardi e dimenticanze su tamponi e quarantene siano responsabilità dei Dipartimenti di sanità pubblica, non dei medici di base.

“Abbiamo sempre lavorato insieme per promuovere accordi, riunire le posizioni, valorizzare i vari ambiti del sistema sanitario regionale - commenta Donini - ricordando quanto la medicina territoriale, i Dipartimenti di sanità pubblica, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici di continuità assistenziale, le Usca e i farmacisti siano stati determinanti per il contrasto della pandemia nella nostra regione”.

“Il nostro sistema sanitario territoriale è riconosciuto ovunque per il lavoro di squadra, la professionalità e la generosità di impegno dei suoi professionisti. Le polemiche non servono - chiude l'assessore -, non aiutano, non possiamo permettercele”. 